



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC866007: SERRAMANNA

Scuole associate al codice principale:

CAAA866003: SERRAMANNA
CAAA866014: VIA FRATELLI CERVI (SERRAMANNA)
CAAA866025: VIA RINASCITA (SERRAMANNA)
CAAA866036: ZONA PALATZIU (SAMASSI)
CAEE866019: VIA SICILIA (SERRAMANNA)
CAEE86602A: VIA PELLICO (SERRAMANNA)
CAEE86603B: SAMASSI
CAEE86604C: SCUOLA ELEMENTARE
CAMM866018: G.DELEDDA-(SERRAMANNA)
CAMM866029: E. FERMI (SAMASSI)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della Scuola primaria e secondaria raggiungono livelli di apprendimento abbastanza soddisfacenti in italiano matematica e Lingua Inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; Si rileva la presenza di alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono da migliorare (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Naturalmente ci sono margini per migliorarle e migliorarsi.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non



presenta difficoltà nello studio. In alcune classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni alcuni gli alunni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la Scuola organizzi i propri spazi in modo tale da garantire la massima fruizione a tutti, la limitata disponibilità di nuove tecnologie condiziona in buona misura l'innovazione didattica. Nella Scuola gli episodi problematici vengono affrontati in modo efficace con il coinvolgimento educativo delle famiglie e la promozione delle competenze sociali. La scuola ha attivato percorsi di sensibilizzazione sulle problematiche del bullismo - cyberbullismo. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi anche se permangono alcune resistenze al superamento della didattica tradizionale. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie compatibilmente alla disponibilità presente nei plessi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un discreto livello di strutturazione ma andrebbero implementate. Nonostante alcune pratiche da perfezionare, finora le attività di orientamento, e non solo quelle per la scelta del successivo corso di studi, hanno dimostrato di contribuire allo sviluppo globale della personalità degli alunni muovendo dagli alunni della Scuola dell'Infanzia. Sarebbe opportuno monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un discreto livello di strutturazione ma andrebbero implementate. Nonostante alcune pratiche da perfezionare, finora le attività di orientamento, e non solo quelle per la scelta del successivo corso di studi, hanno dimostrato di contribuire allo sviluppo globale della personalità degli alunni muovendo dagli alunni della Scuola dell'Infanzia. Sarebbe opportuno monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La Scuola si impegna a ottenere finanziamenti aggiuntivi, attraverso la programmazione di Progetti a carattere Regionale, Nazionale ed Europeo. Le risorse economiche destinate ai progetti sono esigue e talvolta insufficienti a soddisfare le esigenze e bisogni dell'utenza. L'Istituto da diversi anni non riesce a proporre adeguati interventi in orario extracurricolare. Le spese sono correnti con le scelte indicate nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto alle richieste. Le iniziative formative realizzate sono insoddisfacenti. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, dei vari ordini scolastici. Manca una banca dati per una reale condivisione delle buone pratiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1) Favorire l'acquisizione delle competenze in uscita per tutti gli alunni.

TRAGUARDO

1) Elevare la media dei voti in Lingua Italiana, Lingua Inglese e Matematica incrementando del 10% il numero di studenti che raggiungono le valutazioni 8,9 e 10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Lingua Inglese. Dare sistematicità al lavoro dei dipartimenti come luogo di condivisione e confronto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare la realizzazione di percorsi inclusivi di qualità basati sulla condivisione delle esperienze.
5. **Continuità e orientamento**
Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello nazionale INVALSI di valutazione di Lingua Italiana, Lingua Inglese e Matematica per il 30%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Lingua Inglese. Dare sistematicità al lavoro dei dipartimenti come luogo di condivisione e confronto
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare e /o implementare strategie metodologiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare la realizzazione di percorsi inclusivi di qualità basati sulla condivisione delle esperienze.
4. **Continuità e orientamento**
Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento delle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDO

Implementare le azioni della scuola in relazione alle competenze di cittadinanza attiva e di inclusione, riducendo dell'80% nell'arco di 3 anni i fenomeni di bullismo e di esclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Lingua Inglese. Dare sistematicità al lavoro dei dipartimenti come luogo di condivisione e confronto
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'educazione Civica, l'applicazione corretta e concreta del diritto dell'etica e della Costituzione sviluppando comportamenti consapevoli e responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nei risultati delle Prove INVALSI e negli esiti degli scrutini nonché da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia (persistenti situazioni di disagio e povertà culturale). Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici di recupero, consolidamento e potenziamento di Lingua Italiana, Inglese, Matematica e di Cittadinanza Attiva e Inclusione. con un'articolazione, tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.